

# Software d'impresa, ecco Clarex «Insieme per un futuro nuovo»

Il «matrimonio» tra Regasta e Apex: «Così possiamo crescere»

Quando si condividono passioni, idee, strategie e una visione del futuro, non è difficile mettersi insieme. Anche tra aziende. È quello che è successo tra la bresciana Regasta e la modenese Apex. Tra le due realtà nessuna fusione o incorporazione, ma una partecipazione paritetica con tanta voglia di continuare a mettersi in gioco in un settore come quello dell'information technology che non corre, galoppa con continue accelerazioni.

È questo che si vuole fare con la neonata Clarex. «Immaginare il futuro, ma il saper guardare avanti non è per nulla scontato — ha sottolineato Ilario Benetti, presidente di Apex — la sfida è proprio questa: con le competenze che già oggi abbiamo, sviluppare nuovi prodotti e nuovi processi». «Il nostro obiettivo è quello di diventare sempre di più mediatori culturali — gli ha fatto eco il presidente di Regasta, Francesco Brunelli — proponendo al mondo dell'impresa software ideati per supportare l'innovazione digitale favorendo l'evoluzione tecnologica, scardinano le consuetudini e facilitando, sempre all'interno delle aziende, quel passaggio culturale che è diventato sempre più indispensabile».

E se questo è il futuro, per



Information Technology Tra le due realtà una partecipazione paritetica per mettersi in gioco

Questo pomeriggio la convention

## Linux day al Musil di Rodengo

Oggi ottobre torna la principale manifestazione italiana dedicata a Linux, al software libero, alla cultura aperta ed alla condivisione. Considerato un movimento un po' da «smanettoni», la comunità virtuale del software libero non solo ha resistito negli anni ma è cresciuta. Decine gli eventi in programma in tutta Italia e tra questi anche quello al Musil di Rodengo Saiano, a pochi passi dall'outlet Franciacorta. Il via sarà alle 15, fino alle 18 si

parlerà di progetti Augmented Reality al Musil di Cedegolo, di Common Voice, di social network federati, wikipedia e Vikidia, ecosistema di LibreOffice, delle mille forme per imparare sul web in modalità open. Tempi serrati, dalle 16,50 ci sarà lo spazio per domande e approfondimenti, aperitivo e chiusura dei lavori alle 18. La partecipazione è libera, ma per ragioni organizzative è gradita una mail a [linuxday@lugbs.linux.it](mailto:linuxday@lugbs.linux.it). (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

entrambe le aziende alle spalle ci sono anni di crescita continua sia in termini di fatturati (6 milioni per Regasta nel 2017; oltre i 5 per Apex a settembre 2018) sia per il posizionamento nel mercato oltre ad un rapporto consolidato con Sap, leader mondiale nel settore dei software gestionali.

«Mettendoci insieme, grazie all'esperienza più che decennale di Regasta nel manufacturing e al know how specifico sul cloud di Apex, ci siamo completati — ha aggiunto il presidente Brunelli — Ora raggiungiamo una dimensione ideale per il nostro target di riferimento (medie aziende) e si allarga il nostro bacino, anche geografico, di opportunità». Sì, perché oltre alla gestione aziendale, alle imprese occorre sempre più saper «organizzare i flussi, gestire e interpretare grandi moli di dati, monitorare i processi all'interno dei dipartimenti, rendere efficace la condivisione delle informazioni. Questi — ha ricordato presidente di Apex, Benetti — sono solo alcuni punti cardine della trasformazione digitale che interessa il mondo dell'impresa». Ed è per la loro soluzione che è nata Clarex. L'anomalia di una società nata con 100 mila euro di capitale sociale e a partecipazione paritetica, non è un problema. Congiunta la risposta: «Molto spesso riceviamo proposte per vendere le nostre aziende ma noi abbiamo condiviso la scelta di fare individualmente un passo indietro per farne, insieme, tre in avanti».

Roberto Giulietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

## Cave, marmo e giovani un lavoro da riscoprire

Uniti si vince. Questa è la convinzione della Scuola Vantini di Rezzato che vantava nel passato una lunga tradizione nella formazione degli operatori del settore lapideo. Oggi la filiera del marmo sembra attraversare una profonda crisi legata a quella più generale dell'edilizia. I ragazzi che stanno frequentando il corso dedicato al marmo sono solo sette, ma in futuro potrebbero tornare ad essere molti di più. La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini, il Centro di Formazione Professionale Giuseppe Zanardelli, il Consorzio Marmisti Bresciani, il Consorzio Produttori Marmo Botticino Classico, il Consorzio Cavatori Marmo Valle di Nuvolera hanno infatti siglato un accordo per favorire lo sviluppo territoriale ed internazionale del settore. Obiettivo? Portare avanti — è stato detto — una

progettualità condivisa in grado di rilanciare questo importante settore sia dal punto di vista culturale che del sostegno alle imprese e alla valorizzazione delle competenze di tutta la filiera. Tutto questo con il sostegno dei comuni di Rezzato e Botticino (era però assente il sindaco di Rezzato). Brescia e la sua provincia rappresentano il secondo bacino marmifero italiano dopo quello di Carrara (peraltro ormai controllato dall'Arabia Saudita) con la presenza di oltre trecento aziende, alcune impegnate nell'attività estrattiva ed altre nel processo di lavorazione, modellazione e finitura del marmo. Un realtà imprenditoriale che meriterebbe forse una maggiore attenzione da parte delle istituzioni bresciane. Oggi la scuola Vantini propone un programma. Ricco e ambizioso. Le possibilità di riuscita sono legate alle capacità di coesione, di fare squadra di tutti. In cosa consiste dunque la proposta? Una serie di attività che vanno nel segno della collaborazione e della formazione di competenze legate alle necessità delle aziende stesse: corsi professionalizzanti, ma anche summer school rivolte a possibili studenti stranieri, seminari e corsi per adulti, attività nelle scuole dedicate ai più piccoli per far crescere la cultura legata a questo importante patrimonio storico ed economico. Un sapere di cui per generazioni questi territori hanno vissuto. Oggi si tratta di rinnovare gli sforzi. In chiave moderna, certo, lavorando con le nuove tecnologie ma senza dimenticare un passato glorioso che può tornare a diventare presente. Da un momento all'altro.

Informazioni:  
[info@vantini.it](mailto:info@vantini.it).

Maria Paola Pasini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cessione crediti

## Prestiamoci e Valsabbina, operazione da 25 milioni

Anche i crediti personali prendono la via della cartolarizzazione. L'Spa Prestiamoci e Banca Valsabbina hanno infatti perfezionato una operazione di cessione dei crediti derivante da un portafoglio di crediti personali, per un valore nominale complessivo di 25 milioni di euro. Si tratta della prima operazione in Italia in quello che viene definito «P2P Lending» e relativa a prestiti personali nel settore consumer. La struttura dell'operazione prevede la cessione di crediti alla società veicolo (P2P Lendit srl) che finanzia l'acquisto del portafoglio attraverso l'emissione di due classi di titoli. «Prestiamoci rappresenta una delle piattaforme fintech più innovative in Italia già da tempo — ha commentato Paolo Gesa, direttore business di Valsabbina — e la partnership consolida la presenza della banca nel settore del credito al consumo. Diversificare il business è tra i capisaldi della nostra strategia a medio e lungo termine» ha concluso. Valsabbina, che ha operato come lead investor, è stata affiancata nell'operazione da altri investitori professionali.

R. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRODUZIONE ITALIANA ACCESSIBILE

# PROMOZIONE RELAX





Promozione valida fino al 27 Novembre

~~€ 3.980~~

€ 1.990

RISPARMI IL 50%

LETTO MATRIMONIALE  
CON MATERASSO MEMORY E GUANCIALI  
+  
DIVANO COMPONENTE

SHOW-ROOM - VERANO BRIANZA - S.S. 36 KM 23,5 LATO LC / MI - [WWW.RESPACE.IT](http://WWW.RESPACE.IT)  
APERTO ANCHE LA DOMENICA 10:30-12:30 / 14:30-19:00

È POSSIBILE ACQUISTARE TUTTI I PRODOTTI IN PROMOZIONE ANCHE SEPARATAMENTE